



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Sabato 16 Dicembre 2017

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

● Campobello Open day alla scuola Vincenzo Accardi

●●● Oggi, dalle 16 alle 19,30, l'Istituto per geometri «Vincenzo Accardi» sul prolungamento via Roma a Campobello di Mazara, si terrà l'Open day: la scuola rimarrà aperta all'utenza per permettere agli alunni della scuola media e alle rispettive famiglie di visitare i locali dell'Istituto. I docenti e gli alunni che frequentano la scuola, accompagneranno i visitatori. (*MAX*)

● Trapani Conferenza al Pepoli sul tema dei musei

●●● Oggi alle 17,30 presso il Museo regionale «Agostino Pepoli» di Trapani, si terrà la conferenza sul tema «Perché la società contemporanea ha bisogno dei Musei?», con Alessandra Mottola Molino, museologa e storica dell'arte, a conclusione delle manifestazioni organizzate dall'Associazione «Amici del Museo Pepoli» per celebrare il decennale della sua fondazione. (*MAX*)



MARSALA, GIOCOLIERI ED ARTISTI DI STRADA

●●● Artisti di strada (nella foto), animazione, truccabimbi e palloncini per tutti: oggi dalle 16 in piazza Carmine a Marsala. Insieme agli elfi, le nataline e Babbo Natale, che ogni giorno animano il Village, la piazza ospiterà infatti anche trampolieri, cantastorie e truccabimbi. Il villaggio è organizzato dalla Pro Loco «Marsala 2.0» all'interno dell'ex chiesa del Carmine dove è allestita la casa di Babbo Natale che

potranno visitare i bambini. Per «Marsala Wine at Christmas Time», dalle 17,30 a palazzo Fici, live cooking «La Meditteraneità di un piatto e il suo vino» con lo chef Fabio Potenzano, con degustazione di vini sperimentali del territorio. Dalle 21,30 al teatro Impero, concerto gospel «Christmas stars». Domani alle 10,30 al Carmine, «Sapori in festa», mercati dell'enogastronomia. (*MAX*)

● Poggioreale Comune, dermatologi si confrontano

●●● Si terrà oggi (inizio ore 9,30) presso l'aula consiliare Cangialosi di Poggioreale il convegno medico: «Dermatologi a confronto», organizzato dalla dottoressa Pieralba Todaro. I riflettori saranno puntati su alcune «Genodermatose». Previsti gli interventi specialistici dei medici: Pieralba Todaro, Antonio Gagliardo, Mario Maniscalco, Leonardo Zichichi. (*MP*)

● Mazara Esposizione delle foto della festa di San Vito

●●● Doppia inaugurazione, oggi alle 16, all'ex Collegio dei Gesuiti di Mazara del Vallo. Saranno esposte le foto del Festino di San Vito realizzate dall'associazione «I vicoli del Mediterraneo» e gli acquari installati dalla locale sezione della Pro Loco in collaborazione con l'azienda agricola Di Giorgi e l'Oasi degli animali. Orari: 9-14 e 16-20. (*MAX*)

● Castelvetro Si ricorda la figura di Ferruccio Centonze

●●● Oggi alle 17 presso il Circolo della gioventù di Castelvetro, «Del provvisorio andare. Ferruccio Centonze nel centenario della nascita», per ricordare il centenario della nascita, la figura e l'opera di Ferruccio Centonze. Interverranno Giuseppe Bongiorno, Francesco S. Calcara, Marilena Monti, Ermelinda Palmeri, Valerio Rizzo. (*MAX*)

● Calatafimi Un villaggio dedicato a Babbo Natale

●●● Oggi, dalle 17, rimarrà aperto il villaggio degli elfi e la casa di Babbo Natale sulla rupe dove sorge il castello Eufemio di Calatafimi Segesta. Il villaggio in pineta con i suoi rifugi è curato dall'associazione Cavalieri del Castello Eufemio. Il villaggio si può visitare sino alle 22. Si replica domani e anche il 23, 26 e 30 dicembre, quindi il 5, 6 e 7 gennaio 2018. Ticket 2,50 euro. (*ANFE*)

VIAGGIO NELLE PARROCCHIE/3 LA CHIESA DI FATIMA

di Vito Campo

GENEROSITÀ E ALTRUISMO ANIMANO IL CUORE DI MIGLIAIA DI FEDELI

Tra Trapani ed Erice, in un quartiere "ceneriera" qual è quello di Trentapiedi, sorge una parrocchia dedicata alla Madonna di Fatima. E fin qui potrebbe dirsi che si tratti di una chiesa, di una parrocchia o di una comunità di fedeli come le altre che compongono questo territorio. Ma a ben vedere non è proprio così, perché la parrocchia Nostra Signora di Fatima ha una storia, un cammino di fede e una connotazione che affonda le sue radici dapprima nella storica presenza dei frati cappuccini, e poi nella diocesi di Trapani, per arrivare all'edificazione della nuova chiesa, che la rendono davvero un unicum in provincia di Trapani. Dagli anni '50 del secolo scorso al 27 giugno 2017, è questo l'arco temporale che abbraccia un periodo di tempo che vede la coronazione di un sogno: quello della costruzione della nuova chiesa, che era già stata prevista, quando negli anni '50 fu acquistato il terreno dove sorge il convento. La chiesa non fu, da subito, costruita a causa di un vincolo d'inedificabilità cimiteriale. E il sacerdote della posa della prima pietra della nuova chiesa, dell'inaugurazione e della dedizione, è Don Antonino Gerbino, per tutti Padre Nino. E don Gerbino è il vero motore, nel senso letterale del termine, della parrocchia, ma ne è anche l'anima. È un uomo di Dio, ma è anche colui il quale si occupa della raccolta fondi, con l'aiuto dei suoi parrocchiani, necessaria per completare alcuni dei lavori in corso. La nuova chiesa è stata costruita, al 75 per cento, con i fondi dell'8 per mille, e per la rimanente parte è stata finanziata con le donazioni dei fedeli. 550 salvadanai distribuiti, 10.000 calendari realizzati, di cui la metà già venduti e la suggestiva iniziativa dei mattoni che possono essere acquistati dai fedeli, rappresentano l'impegno della parrocchia per finanziare le opere rimanenti. E la generosità caratterizza questo quartiere come afferma Don Gerbino «Questo è un quartiere e una parrocchia generosa. Abbiamo costruito una chiesa con la generosità del

quartiere e della città. Questa comunità, sapendo di realizzare una grande opera, si è affidata per affrontare i bisogni materiali e spirituali a San Giuseppe». Oltre all'ordinario servizio sacramentale, la parrocchia è uno dei centri di ascolto della Caritas diocesana di Trapani, e tramite l'iniziativa "l'armadio di Santa Elisabetta" raccoglie, seleziona, lava e stira degli indumenti che vengono donati singolarmente, e per appuntamento, a chi ne ha bisogno. Complessivamente il bacino di fedeli della parrocchia abbraccia 10 mila persone residenti tra Trapani ed Erice. La chiesa, da 23 anni, accoglie il carisma del Cammino Neocatecumenale, da sempre il Terzo ordine francescano secolare, e dal 2005 il Movimento apostolico. Inoltre ha un oratorio, con degli animatori che si occupano dei ragazzi in base alle diverse fasce d'età, un'associazione sportiva con una squadra di calcio, e anche dei laboratori creativi dove si realizzano degli oggetti manuali, natalizi e altri manufatti. E il legame tra Don Gerbino e i fedeli è forte «I miei parrocchiani - aggiunge Don Gerbino - mi vogliono bene, e in questo quartiere c'è una forte identità, anche con questa chiesa. "Pace e bene" il saluto francescano è stato accolto in questo quartiere, e lo ha cambiato soprattutto nelle zone più povere. All'inizio c'era un pizzico di timore nel sostituirsi ai frati cappuccini, e non è stato semplice traghettare una realtà guidata dai religiosi cappuccini ad una realtà di parrocchia diocesana».

(V.CAMP)



1. Padre Nino Gerbino con i parrocchiani 2. Il presepe allestito per il Santo Natale nella chiesa (FOTO CAMP)